

## Osservatorio NGN-NGAN

*Un ulteriore utile confronto tra le strategie degli operatori sulle valutazioni tecniche ed architetture delle future NGN. Consenso tra operatori e costruttori per un approfondimento effettivo delle potenzialità e problematiche anche di tipo regolamentare che caratterizzano l'implementarietà del futuro scenario. Una proposta di alto profilo per il ruolo che ANFoV può giocare nella partita dello sviluppo delle infrastrutture NGN/NGAN in Italia*

Il 10 giugno 2008, nella sede dell'associata Fastweb di Milano, si è tenuta la prevista riunione dell'Osservatorio ANFoV sullo sviluppo delle reti di nuova generazione NGN-NGAN (Tavolo Tecnico). La riunione è stata valorizzata dalla presenza di rappresentanti di numerose compagnie di telecomunicazione, dai costruttori e dal comune desiderio di confrontarsi su tematiche di natura tecnica e regolatoria legate allo sviluppo delle infrastrutture del futuro italiano di telecomunicazioni.

La riunione è stata presieduta dal Responsabile dell'Osservatorio, Ing. Umberto de Julio, e si è aperta con il saluto dell'Ing. Guido Roda di Fastweb, società da tempo particolarmente attenta allo sviluppo delle NGN, di cui oggi è senz'altro uno dei maggiori protagonisti in Italia.

### **Il posizionamento di Fastweb rispetto all'evoluzione delle reti NGN**

La riunione è proseguita con un'esauriente presentazione, tenuta dal Dr. Enrico Pietralunga, responsabile in Fastweb del Service & Design del Network & System Planning, sullo stato, l'evoluzione e le strategie di sviluppo NGN di Fastweb. Pietralunga ha tenuto a sottolineare come da sempre Fastweb rispetti i paradigmi NGN per lo sviluppo della propria rete. Ha quindi illustrato le maggiori linee di evoluzione della rete Fastweb, con particolare attenzione alla novità dell'adozione di strumenti di connettività wireless per l'ultimo miglio (WiMax, UMTS, etc.), considerati maggiormente flessibili rispetto a fibra e rame e capaci di raggiungere porzioni di territorio altrimenti non facilmente copribili.

La discussione che ne è seguita ha quindi posto l'accento sulla diversità dell'accesso erogato tramite fibra o rame. La discussione ha creato consenso sull'attuale equivalenza della qualità dei servizi erogati attraverso le due tecnologie di accesso, ma ha altresì posto l'accento su come in futuro le NGN richiederanno una sempre maggiore capacità di banda (> 10MB), ponendo di fatto la fibra come principale paradigma per lo sviluppo delle reti di nuova generazione.

### **Il ruolo di ANFoV**

Il Responsabile dell'Osservatorio, Ing. Umberto de Julio, ha quindi proposto un quadro strategico di evoluzione dell'Osservatorio ANFoV sulle NGN, sottolineando l'esistenza di due priorità a livello nazionale: a) la necessità di dotare il Sistema Italia di un quadro normativo e finanziario chiaro e a medio-lungo termine (questo tema tuttavia non è parte integrante della missione di ANFoV); b) la necessità di fondare paradigmi tecnici di sviluppo delle reti inevitabilmente basati sulle "regole di

costruzione" delle infrastrutture civili che possano venire condivisi da tutti gli operatori, con particolare riguardo allo sviluppo della rete vera e propria ed alle sue interconnessioni. A questo proposito De Julio ha proposto per ANFoV un'azione ad ampio respiro che dovrebbe svolgersi su due ambiziose e principali linee di attività:

1. ANFoV deve porsi come interlocutore privilegiato con Governo, Province e Comuni per svolgere un ruolo di sensibilizzazione, co-ordinamento e contatto tra gli operatori e la politica, in modo da sviluppare soluzioni di sostegno infrastrutturale uniformi, parimenti agibili e condivise da tutti gli attori coinvolti nell'evoluzione delle NGN, siano essi tecnici che istituzionali.
2. ANFoV deve porsi come punto di incontro e creazione del consenso sullo sviluppo della normativa tecnica riguardante l'interconnessione tra reti e lo sviluppo di normative e capitolati tecnici omogenei e condivisi tra operatori ed istituzioni.

La riunione si è quindi conclusa con il progetto di stilare nelle prossime settimane un piano di lavoro strategico ed operativo che vada nella direzione delle due priorità proposte ed illustrate dal Responsabile dell'Osservatorio.

La prossima riunione è prevista nel prossimo autunno, con la verifica dei primi risultati conseguiti dall'azione proposta.

Torino, 16.6.2008